



COMUNE DI VOLANO
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Via Santa Maria, 36
38060 VOLANO (TN)
Tel. 0464 411250 Fax 0464 413427
e-mail: info@comune.volano.tn.it - PEC: comune@pec.comune.volano.tn.it
C.F. 00369340229

DETERMINAZIONE		
SERVIZIO RAGIONERIA E FINANZE	N. 047	DI DATA 19.11.2021

OGGETTO: Variazioni compensative del Piano Esecutivo di Gestione P.E.G. ai sensi dell'art. 175 comma 5-quater lettera a del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

CUP N. //	CIG. N. //
-----------	------------

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RAGIONERIA E FINANZE

Dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126.

La legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”, che in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strutturali) della Legge regionale 3 agosto 2015 n. 22, dispone che gli enti locali trentini e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto.

L'articolo 175 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 stabilisce che il bilancio di previsione finanziario può subire variazione nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa, le previsioni sono di competenza dell'organo consiliare salvo le tipologie previste dai commi 5-bis e 5-quater del medesimo articolo.

Preso atto che l'art. 175, comma 5-quater, lettera a), del D.Lgs. n. 267/2000 assegna al responsabile finanziario, in assenza di disciplina all'interno del regolamento di contabilità, la possibilità di effettuare, per ciascuno degli esercizi del PEG, delle variazioni compensative al PEG stesso tra capitoli di entrata della medesima categoria e tra i capitoli di spesa del medesimo macroaggregato, escluse le variazioni dei capitoli appartenenti ai macroaggregati riguardanti i trasferimenti correnti (macroaggregato 04 del titolo 1 della spesa), i contributi agli investimenti (macroaggregato 03 del titolo 2 della spesa) e i trasferimenti in conto capitale (macroaggregato 04 del titolo 2 della spesa).

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 15 di data 12 aprile 2021 con la quale sono stati approvati il DUP 2021-2023, lo schema del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2021-2023, e la nota integrativa 2021-2023;

Visto il Piano Esecutivo di Gestione del Bilancio 2021-2023 approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 68 di data 15.04.2021;

A fronte delle richieste da parte dei responsabili dei Servizi si considera la necessità di procedere ad alcune variazioni compensative del piano esecutivo di gestione, mediante storno di fondi tra capitoli all'interno del medesimo macroaggregato.

Ritenuto pertanto necessario effettuare il seguente storno di spesa e la conseguente variazione di cassa:

MISSIONE 01 – Servizi Istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA 05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
TITOLO 1 – Spese correnti
MACROAGGREGATO 03

Anno 2021

Capitolo	Descrizione	Piano Finanziario	Variazione
190700	VESTIARIO ANTINFORTUNISTICO PERSONALE CANTIERE E UTC	1.03.01.02.004	+ 1.000,00
190600	INVENTARIO PATRIMONIALE	1.03.02.11	-1.000,00

Preso atto che i casi sopra descritti di variazioni compensative rientrano nelle fattispecie disciplinate dal richiamato art. 175 comma 5-quater lettera a) del D.Lgs. 267/2000 e s.m.

Rilevato che, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), n. 2), del D.Lgs. n. 267/2000, non è necessario acquisire il parere dell'organo di revisione sulla presente variazione di bilancio.

Dato atto che la presente proposta di modifica non altera il pareggio finanziario e vengono rispettati l'equilibrio economico-finanziario e di parte capitale di cui agli artt. 162 e 193 del D.Lgs. 267/2000 e s.m., nonché i vincoli di finanza pubblica.

Visti:

- il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n 37 di data 25 novembre 2014;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 52 di data 28 dicembre 2000 e ss.mm.;
- il Regolamento organico del personale dipendente, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 22 di data 26 marzo 2002 e modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 17 di data 4 giugno 2018;

- il Regolamento di organizzazione, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 3 di data 03 giugno 2020;

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal primo gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n.16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

Atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

Precisato che il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto del Responsabile del Servizio Ragioneria e Finanze, ai sensi del Regolamento di Contabilità, come evidenziato nel retro della presente determinazione,

DETERMINA

1. di effettuare, ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lettera a), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m., le variazioni compensative del piano esecutivo di gestione 2021/2023, come indicate nell'allegato A elaborato dall'area ragioneria finanza e tributi, nel quale si richiama la presente, forma parte integrante ed essenziale della presente determinazione;
2. di precisare che il presente atto diventa esecutivo con l'apposizione del visto del Responsabile dell'Area Ragioneria Finanza e Tributi ai sensi del Regolamento di contabilità;
3. di dare atto che con riguardo al presente provvedimento non sussistono, nei confronti dello scrivente Responsabile di procedimento e del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale;
4. di precisare che il presente atto diventa esecutivo con l'apposizione del visto del Responsabile del Servizio Ragioneria e Finanze, ai sensi del Regolamento di contabilità;
5. di dare atto, in applicazione dell'art. 4, comma 4, della L.P. 23/1992 e ss.mm., che avverso la presente determinazione è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, e giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex artt. 13 e 29 del D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale. In materia di aggiudicazione di appalti, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 del D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, in base al quale gli atti sono impugnabili unicamente mediante ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di trenta giorni.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
RAGIONERIA E FINANZE**

Luisa Zamboni

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'articolo 3 del Regolamento di contabilità, esprimo parere favorevole in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione.

IMPEGNI

Importo Euro	Cap.	Piano dei conti finanziario - U					Missione	Progr.	Comp.	Impegno n.

VISTO CONTABILE DI DATA 19.11.2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
RAGIONERIA E FINANZE

Luisa Zamboni
